

VareseNews

“Denunciate l’usura, lo Stato aiuta le vittime”

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2013



Un fenomeno difficile da portare alla luce, anche per le poche denunce. Ma un fenomeno che esiste, in una provincia industrializzata ferita dalla crisi, in misura consistente: questa è la realtà dell’usura. Ne è convinto il **comandante provinciale della Guardia di Finanza Morelli**: «Le poche denunce per usura in Provincia **non sono dovute al fatto che il problema non sussiste, ma al fatto che ci sono poche denunce**». Un allarme già lanciato in passato e riproposto anche dopo **gli ultimi arresti di un gruppo attivo tra Varese, Milano e Novara**. «In questa situazione di crisi, siamo convinti che in quest’area ci possa essere un fenomeno più ampio: **ancora una volta invitiamo le vittime a rivolgersi alle Forze dell’Ordine**» dice ancora Morelli (a destra nella foto, con il procuratore di Busto Eugenio Fusco e il sostituto procuratore Roberta Colangelo). Le fiamme gialle ricordano anche che esiste un apposito **fondo destinato alle vittime di usura**, con prestiti a tasso zero pari alle cifre per cui si è esposti con gli usurai e ai danni subiti dall’attività. E se la collaborazione delle vittime è spesso fondamentale per dare il via ad una indagine, Forze dell’Ordine e Procura sanno che rompere il muro di diffidenza non è facile. «Anche in altri casi con cui ho avuto a che fare – ricorda il procuratore **Eugenio Fusco** – eravamo **costretti a perquisire le persone offese, che negavano di essere vittime** degli usurai anche quando avevamo in mano le cambiali». Il reato d’usura per questo è considerato quello che più di tutti ha casi "neri", che rimangono cioè nascosti e non denunciati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it